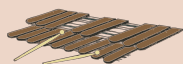


XILOFONO, MARIMBA E XILOMARIMBA



Generalità

Idiofoni a tavolette di legno – strumenti a percussione a suono determinato

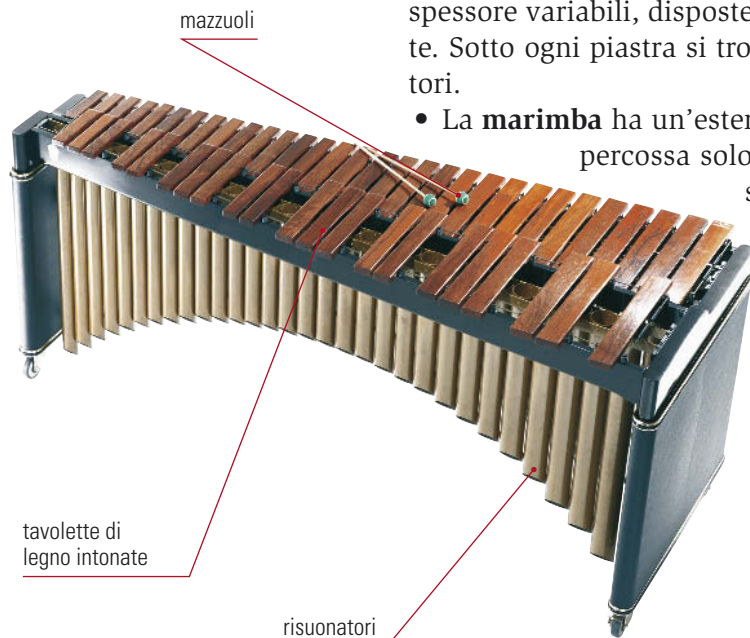


Cenni storici

Diffusissimi in Asia (da dove provengono), Africa e America del Sud, gli xilofoni hanno origini antichissime e sono derivati probabilmente dalla percussione di due legni. Entrarono in Europa dall'inizio del Cinquecento; verso la **fine dell'Ottocento** lo xilofono fu introdotto **in orchestra**, insieme alle sue estensioni in marimba e xilomarimba, e dal Novecento anche nello strumentario della pedagogia musicale.

Tecnica e timbro

- Lo **xilofono** è formato da una serie di piastre di legno di lunghezza e spessore variabili, disposte solitamente come la tastiera di un pianoforte. Sotto ogni piastra si trovano tubi metallici che fungono da risuonatori.
- La **marimba** ha un'estensione più grave di quella dello xilofono ed è percossa solo con mazzuoli soffici, che conferiscono allo strumento un timbro più morbido.
- La **xilomarimba** mescola le sonorità dello xilofono con quelle della marimba in uno strumento dall'estensione più ampia.



Il timbro varia a seconda delle bacchette usate e della zona in cui le tavolette vengono percosse. Il **timbro secco** dello xilofono è stato spesso utilizzato per caricature ed effetti grotteschi. Molto suggestivo è l'effetto del **glissando**, ottenuto strofinando le bacchette sulle piastre in senso orizzontale.